

Positionspapier

Initiator*innen: Comitato direttivo della GISO Svizzera (beschlossen am: 11.01.2023)

Titel: **Piattaforma elettorale GISO Svizzera: Elezioni del Consiglio nazionale 2023**

Antragstext

1 ***Piattaforma elettorale GISO Svizzera: Elezioni***
2 ***del Consiglio nazionale 2023***

3 **A: Per una politica climatica socialmente equa**

4 Il cambiamento climatico è la più urgente crisi del nostro tempo. Le emissioni
5 di CO₂ continuano ad aumentare, portando a fenomeni meteorologici estremi sempre
6 più frequenti e gravi, come inondazioni, siccità, incendi boschivi e uragani.
7 Ciò che abbiamo già sperimentato in termini di disastri negli ultimi anni si
8 intensificherà in futuro. La crisi climatica minaccia la nostra esistenza e il
9 futuro dell'umanità su questo pianeta.

10 Il Sud globale è colpito fortemente da questa crisi. Milioni di persone dovranno
11 abbandonare il loro luogo di vita, che sarà reso inabitabile dalla crisi
12 climatica, mentre molte sono già morte per la stessa ragione. Particolarmente
13 colpiti sono i gruppi sociali già discriminati e oppressi: donne*, persone in
14 condizioni di povertà, persone con disabilità, persone razzializzate, ecc.
15 Pertanto, la risposta alla crisi deve essere intersezionale, collegando tutte le
16 lotte.

17 Il Nord globale trae vantaggio dallo sfruttamento del Sud globale, sia
18 attraverso l'uso delle risorse naturali sia attraverso lo sfruttamento delle
19 popolazioni. Ciò aggrava ulteriormente la crisi climatica. La Svizzera trae

20 profitto da queste disuguaglianze, e la piazza finanziaria elvetica investe
21 miliardi nelle energie fossili. Le società internazionali con sede in Svizzera
22 partecipano al suddetto sfruttamento intascando miliardi.

23 Eppure, nella Svizzera dominata dalla borghesia non si vedono ancora misure
24 efficaci. Negli ultimi anni, la risposta della Svizzera alla crisi climatica si
25 è limitata all'appello alle responsabilità personale e all'innovazione
26 tecnologica. Tuttavia, la causa della crisi climatica non risiede nel
27 comportamento delle singole persone, ma nel sistema. Nel capitalismo non può
28 esistere una protezione coerente del clima, perché il profitto viene prima di
29 tutto ed è basato sullo sfruttamento degli esseri umani e della natura.

30 È quindi urgente una politica climatica alternativa a quella attuale. Invece di
31 continuare a gravare sulla popolazione attiva con le tasse, si dovrebbe chiedere
32 a chi profitta realmente della crisi climatica di pagare, ovvero alle persone
33 super-ricche. Le misure finanziate devono essere anche socialmente eque. Non è
34 accettabile che le persone perdano il lavoro o debbano pagare un affitto più
35 alto a causa delle misure per la protezione del clima. Vogliamo una politica
36 climatica socialmente equa e che migliori la qualità di vita del 99%!

37 Per evitare le conseguenze peggiori della crisi climatica e avere un futuro
38 degno di essere vissuto, dobbiamo agire subito! La Svizzera ha un'importante
39 responsabilità storica in questo senso, siccome ha già emesso quantità eccessive
40 di CO₂ durante l'industrializzazione. La Svizzera deve quindi raggiungere lo
41 zero netto di emissioni di CO₂ entro il 2030. Abbiamo urgentemente bisogno di
42 una politica climatica socialmente equa e coerente, per il 99%, per il nostro
43 futuro.

44 **Rivendicazione 1: Abitazioni efficienti e a basso impatto** 45 **climatico per tutt*, rese possibili da una tassa di** 46 **successione sui grandi patrimoni**

47 Per superare la crisi climatica, sono necessari degli aggiustamenti in quasi
48 tutti gli ambiti della nostra vita. Questo processo sarà estremamente lungo e
49 costoso. A pagare dovranno essere coloro che hanno tratto i maggiori profitti
50 dalla distruzione e dallo sfruttamento del nostro pianeta. Sono proprio queste
51 le persone che continuano a causare la crisi climatica con la ricchezza che
52 hanno accumulato nell'arco di intere generazioni. È giusto prendere i soldi per
53 la protezione del nostro pianeta da questi patrimoni. Con la nostra "Iniziativa
54 per il Futuro", vogliamo mettere in pratica questo principio. Sotto forma di una
55 tassa di successione che parte da una franchigia di 50 milioni di franchi,
56 chiediamo alle circa 2.000 persone più ricche della Svizzera di pagare le misure

57 a protezione del clima. Con una parte di questi proventi, gli edifici in
58 Svizzera dovranno essere convertiti in modo ecologico. Con la promozione della
59 sostituzione del riscaldamento, la ristrutturazione di vecchi appartamenti, i
60 pannelli solari sui tetti e altre misure, è possibile ridurre drasticamente le
61 emissioni di gas serra del settore edilizio. Con decine di migliaia di borse di
62 studio per la formazione di installatori/trici*, elettricist* e altri
63 lavoratori/trici* specializzati*, vogliamo anche garantire la disponibilità del
64 personale necessario. Con il finanziamento attraverso una tassa di successione,
65 garantiamo che la transizione energetica non debba essere pagata dagli/le*
66 inquilin*. Il nostro obiettivo è una casa climaticamente neutra per tutt*!

67 **Rivendicazione 2: Piazza finanziaria sostenibile e** 68 **controllata democraticamente**

69 La piazza finanziaria svizzera è una delle più importanti al mondo. Ogni anno
70 vengono investiti svariati miliardi nei combustibili fossili. Ciò aggrava
71 ulteriormente la crisi climatica. Le banche e i fondi pensionistici fanno
72 profitti a spese del nostro futuro! Il sistema finanziario deve essere
73 ristrutturato in modo da concentrarsi non sulle esigenze delle grandi aziende e
74 delle persone super-ricche, ma sul benessere e sul futuro di tutt*. Finché la
75 piazza finanziaria sarà controllata dagli investimenti privati, non potrà agire
76 nell'interesse dell'intera popolazione. Una fondamentale democratizzazione della
77 piazza finanziaria è quindi un prerequisito per renderla rispettosa del clima.
78 Chiediamo che la popolazione, insieme alle persone che ci lavorano, possa
79 decidere la strategia delle istituzioni finanziarie. A tal fine, un nuovo
80 "Consiglio democratico delle banche" eletto dalla popolazione e rappresentativo
81 dovrebbe essere in grado di definire l'orientamento strategico delle istituzioni
82 finanziarie in Svizzera. Con l'attuale sistema finanziario non c'è una
83 protezione coerente del clima: per questo abbiamo bisogno di più democrazia!

84 **Rivendicazione 3: Per una ristrutturazione eco-sociale** 85 **dell'economia**

86 Il nostro sistema economico si basa sulla crescita infinita e sulla
87 massimizzazione del profitto, a qualsiasi prezzo. La favola della crescita
88 eterna viene mantenuta a spese delle persone e della natura. Le persone
89 lavoratrici vengono sfruttate e la natura viene distrutta per generare il
90 maggior profitto possibile per poche persone. In questo sistema non può esistere
91 una protezione efficace del clima o una giustizia climatica globale. È
92 necessario un cambiamento radicale e globale del sistema tramite una
93 pianificazione ecologica dell'economia organizzata democraticamente. L'unico
94 modo per superare la crisi climatica è un cambiamento ecosocialista.

95 Non saremo in grado di ottenere un cambiamento sistemico attraverso il
96 Parlamento nazionale. Ma saremo in grado di avanzare richieste che contrastino
97 la logica distruttiva della massimizzazione del profitto a breve termine. Ad
98 esempio, ci batteremo per una garanzia minima di dieci anni per tutti i prodotti
99 durevoli e più o meno duraturi (vestiti, dispositivi elettronici, ecc.). In
100 questo modo, le aziende non potranno e non dovranno più ricorrere a materiali di
101 scarsa qualità, produrre beni non riparabili o affidarsi all'obsolescenza
102 programmata per massimizzare i profitti. Un'altra richiesta è che le grandi
103 aziende vengano nazionalizzate e poste sotto controllo democratico per garantire
104 una produzione rispettosa del clima e socialmente giusta.

105 *Ulteriori informazioni:*

- 106 • [Ecosocialismo o barbarie!](#) (non presente in italiano sul sito)
- 107 • [Uscire dalla crisi climatica: una buona vita per tutt*!](#)
- 108 • [System change not climate change - cosa deve fare la Svizzera contro la](#)
109 [catastrofe climatica: la giustizia sociale invece del profitto privato](#)
- 110 • [Legge sul CO₂: ci serve una politica climatica per il 99%!](#)
- 111 • [Risoluzione sullo sciopero climatico](#)

112 **Tema 1: Lavorare meno, lavorare meglio e in modo rispettoso** 113 **del clima!**

114 Affinché possa nascere una società ecologica, è necessario ristrutturare
115 radicalmente l'economia nel suo insieme. Tutti i settori economici devono essere
116 trasformati per diventare più ecologici. I settori in cui questa trasformazione
117 non è possibile, come quelli dell'energia fossile, delle automobili o delle
118 compagnie aeree, devono essere eliminati parzialmente o completamente. Tuttavia,
119 i cambiamenti in questi settori non devono avvenire a spese delle persone che vi
120 lavorano. Per questo motivo, sono necessari programmi di riqualificazione
121 gratuiti su larga scala, che devono fornire la necessaria formazione continua,
122 ma anche un reddito sicuro per coloro che non riescono a trovare un nuovo
123 lavoro. Per superare la crisi climatica, lo Stato dovrà creare numerosi posti di
124 lavoro ecologici, ad esempio nel campo delle energie rinnovabili o nella
125 ristrutturazione ecologica degli edifici. Infine, ma cosa non meno importante,
126 le ore di lavoro devono essere radicalmente ridotte per evitare la
127 sovrapproduzione e le eccessive emissioni di CO₂. La riduzione dell'orario di
128 lavoro porterebbe anche a una migliore distribuzione del lavoro e a combattere

129 la disoccupazione. Tuttavia, per i redditi inferiori a 7.500 CHF, ciò non dovrà
130 in nessun caso comportare una riduzione del salario.

131 *Ulteriori informazioni:* [Lavorare per vivere e non vivere per lavorare](#)

132 **Tema 2: Per un trasporto pubblico efficiente ed ecologico!**

133 Il settore dei trasporti è uno dei più inquinanti in Svizzera. È responsabile di
134 quasi un terzo delle emissioni nazionali di CO₂. È quindi urgente abbandonare il
135 trasporto individuale motorizzato e i motori a combustione. Tuttavia, ciò non
136 deve comportare costi aggiuntivi per la popolazione o contribuire all'isolamento
137 delle persone nelle regioni rurali, alcune delle quali dipendono da questo tipo
138 di trasporto. A breve termine, chiediamo di vietare la costruzione di nuove
139 autostrade e di vietare il trasporto individuale motorizzato non necessario nei
140 centri urbani. Inoltre, è necessaria una massiccia espansione della rete di
141 trasporto pubblico e un aumento della frequenza dei collegamenti. Il trasporto
142 pubblico deve essere gratuito, in modo che le famiglie non debbano affrontare un
143 ulteriore onere finanziario e che non si verifichi uno spostamento del traffico
144 verso modalità di trasporto dannose per il clima. Inoltre, è necessario creare
145 una buona rete di treni notturni in tutta Europa per sostituire i voli a breve e
146 medio raggio. Per quanto riguarda il traffico non motorizzato, la rete di piste
147 ciclabili deve essere ampliata in modo massiccio e i centri urbani devono essere
148 riprogettati in modo da essere più ecologici e a misura pedonale.

149 **Tema 3: Eliminare le energie fossili, ora!**

150 A causa della crisi climatica, è urgente abbandonare le energie fossili. Per
151 evitare il peggio, questo passo deve essere compiuto entro il 2030. È quindi
152 necessario un piano di espansione globale delle energie rinnovabili e delle
153 capacità di stoccaggio. Perché ciò avvenga, l'approvvigionamento energetico deve
154 essere in primo luogo un compito del settore pubblico: finanziato dallo Stato,
155 pianificato e sotto controllo democratico! Il mercato non è attualmente in grado
156 di attuare la transizione energetica rapidamente necessaria, e certamente non in
157 modo socialmente equo. Per garantire ciò, sono necessari massicci investimenti
158 pubblici. Chiediamo inoltre prezzi progressivi per l'energia che la rendano
159 finanziariamente accessibile per l'intera popolazione e rendano più costoso il
160 consumo di lusso di energia. Infine, ma non meno importante, è necessario
161 mettere a disposizione risorse finanziarie per l'istruzione e la formazione di
162 molte persone necessarie a questo scopo in questo campo, ad esempio per
163 l'installazione di pannelli solari.

164 *Ulteriori informazioni:* [Carenze energetiche: il 99% non deve subire le](#)

165 [conseguenze degli errori della destra](#)

166 **Tema 4: Per una produzione alimentare locale ed ecologica**

167 L'agricoltura è uno dei settori fondamentali di ogni società, poiché ci permette
168 di soddisfare il bisogno primario di cibo. Oggi è responsabile del 14% delle
169 emissioni nazionali di CO₂. Tuttavia, poiché gran parte degli alimenti consumati
170 in Svizzera sono prodotti all'estero, l'impatto ecologico del consumo di cibo è
171 in realtà molto più elevato rispetto al 14% riguardante il territorio nazionale.
172 In vista della crisi climatica, l'intero settore agricolo deve essere convertito
173 ecologicamente (agroecologia). A tal fine è necessario mettere a disposizione
174 delle persone che lavorano nel campo dell'agricoltura le risorse finanziarie per
175 consentire questa conversione. Inoltre, sono necessari standard ecologici ed
176 etici più elevati per le importazioni e per gli accordi internazionali.

177 Questa conversione comporta la chiusura delle grandi aziende agricole
178 industriali e un'agricoltura meno intensiva. Ciò significa affidarsi a più
179 manodopera nei campi invece di utilizzare sempre più macchinari e strumenti.
180 Richiede inoltre una riduzione del bestiame e della produzione di carne.
181 Pertanto, l'allevamento di bestiame deve essere escluso laddove è possibile
182 produrre alimenti a base vegetale. Anche la produzione alimentare deve tornare a
183 essere più orientata al territorio, privilegiando le brevi distanze e mettendo
184 al centro la sovranità alimentare. In concreto, ciò significa la tutela della
185 produzione alimentare locale, migliori condizioni di lavoro e collegamenti
186 diretti tra chi lavora nel settore agricolo e i/le* consumatori/trici*. Infine,
187 i prezzi degli alimenti devono essere accessibili, in modo che tutt* abbiano
188 accesso a cibi locali, sani e prodotti biologicamente.

189 *Per ulteriori informazioni:*

- 190 • [Solidale e socialista: il futuro dell'agricoltura!](#)
- 191 • [Alimentazione e agricoltura riguardano tutt*!](#)
- 192 • [Accordo di libero scambio con l'Indonesia: un'assurdità per i profitti](#)
193 [delle persone super-ricche!](#)
- 194 • [No all'accordo del Mercosur](#)

195 **Tema 5: Per una giustizia climatica internazionale!**

196 Le popolazioni del Sud globale sono già le più colpite dalla crisi climatica e
197 questo fenomeno è destinato ad aumentare nei prossimi anni, anche se sono
198 proprio queste popolazioni le meno responsabili della crisi. Chiediamo quindi
199 che i debiti dei Paesi del Sud globale nei confronti della Svizzera vengano
200 cancellati. Oggi questi Paesi devono pagare enormi debiti e relativi interessi
201 ai Paesi del Nord globale. Questo impedisce loro di investire a sufficienza
202 nella lotta e nell'adattamento alla crisi climatica. Tuttavia, la semplice
203 riduzione del debito non è sufficiente: la Svizzera e i Paesi del Nord globale
204 devono inoltre fornire ulteriori risorse finanziarie ai Paesi del Sud globale.
205 In questo quadro, oltre ai pagamenti già esistenti, la Svizzera dovrebbe versare
206 almeno un miliardo di franchi svizzeri all'anno ai Paesi del Sud globale per la
207 lotta contro la crisi climatica e i suoi effetti distruttivi. Infine, anche la
208 crisi climatica deve essere riconosciuta come motivo di asilo, poiché sta
209 rendendo inabitabili intere regioni del mondo.

210 *Ulteriori informazioni:*

- 211 • [Stop allo sfruttamento del Sud globale](#)
- 212 • [Per una giustizia climatica internazionale: abolire il debito pubblico dei](#)
213 [paesi del Sud globale](#)

214 **B: Per un'economia del 99%!**

215 Tutti i beni e i servizi esistenti oggi sono prodotti in un'economia
216 capitalista: tutt* noi lavoriamo e creiamo ricchezza (plusvalore), ma gli
217 "strumenti" che usiamo e le aziende in cui lavoriamo non ci appartengono. I
218 profitti non vanno nelle tasche delle persone lavoratrici, ma in quelle
219 dei/delle* proprietar* delle aziende e dei/delle* azionist*. Queste persone
220 cercano di aumentare i loro profitti producendo di più e abbassando allo stesso
221 tempo i costi di produzione. Come avviene tutto ciò? Sfruttando le risorse
222 naturali, i paesi del Sud globale e in generale le persone che lavorano. Questo
223 ha portato e continua a portare a enormi disuguaglianze: in Svizzera, l'1% più
224 ricco della popolazione possiede il 44% della ricchezza. Fin dall'inizio della
225 colonizzazione a sfondo capitalistico, i Paesi del Nord globale hanno sfruttato
226 senza sosta i Paesi del Sud globale. Inoltre, il colonialismo non è scomparso
227 nel corso della cosiddetta decolonizzazione: le relazioni di dipendenza
228 economica, politica e militare si presentano semplicemente in una forma diversa.
229 L'obiettivo rimane lo stesso: sempre più profitti per le persone super-ricche.

230 Tuttavia, le risorse planetarie sono limitate, anche se la ricerca della
231 ricchezza sembra essere infinita. La crisi climatica è una conseguenza diretta

232 del sistema economico capitalista che ricade sul 99%. L'inflazione, le crisi
233 economiche o la crisi climatica non sono errori di percorso, ma fanno parte
234 della natura stessa del capitalismo. Ma un cambiamento verso un sistema diverso
235 che metta le persone al di sopra dei profitti è ancora possibile!

236 È urgente cambiare radicalmente il modo in cui ci organizziamo per soddisfare i
237 nostri bisogni, siccome il nostro futuro è minacciato dalla crisi climatica.
238 Vogliamo un'economia diversa, basata sui bisogni delle persone e sull'uso
239 attento delle risorse planetarie! Vogliamo un'economia solidale, in cui il
240 lavoro di cura sia equamente distribuito. Vogliamo un'economia in cui tutte le
241 persone abbiano la libertà di lavorare come vogliono e possono. Vogliamo
242 un'economia che produca ciò che serve, e non solo sempre di più. Vogliamo
243 un'economia che garantisca una vita buona e soddisfacente per tutt*!

244 **Rivendicazione 1: La formazione non è un lusso: vogliamo**
245 **apprendistati e tirocini adeguatamente retribuiti!**

246 Indipendentemente dal fatto che un* giovane decida di seguire un apprendistato,
247 una scuola superiore o un'università, tutt* devono avere la possibilità di
248 trovare un lavoro al termine degli studi con il quale possano pagare le proprie
249 spese di vita. Ma il percorso verso un lavoro fisso è difficile e precario per
250 chi non ha il privilegio di poter contare sul sostegno economico della propria
251 famiglia. Ciò deve cambiare, perché l'istruzione e la formazione non devono
252 essere un lusso! Gli/le* apprendist* ricevono salari da fame, anche se svolgono
253 un lavoro prezioso per le aziende di formazione. Inoltre, mancano ancora
254 controlli efficaci sulle condizioni di formazione.

255 Il salario medio delle persone tirocinanti si aggira intorno ai 2'000 franchi,
256 al di sotto della soglia di povertà, e non è raro che i tirocini non siano
257 retribuiti. Allo stesso tempo, ci si aspetta sempre più che i/le* giovani
258 intraprendano questi tirocini nel corso della loro formazione, senza alcuna
259 garanzia di pagamento o di ottenere un lavoro.

260 Vogliamo infine una retribuzione adeguata per gli/le* apprendist* e i/le*
261 tirocinanti e una corrispondente garanzia di lavoro al termine della loro
262 formazione. I tirocini e gli apprendistati devono finalmente ricevere condizioni
263 di lavoro eque e un sostegno adeguato affinché gli "apprendistati" siano
264 all'altezza del loro nome.

265 **Rivendicazione 2: Il denaro non lavora, tu sì! I redditi da**
266 **capitale devono essere tassati maggiormente.**

267 Le politiche neoliberali degli ultimi decenni hanno permesso alla minoranza più
268 ricca della popolazione di diventare ancora più ricca. I meccanismi fiscali di
269 cui lo Stato avrebbe bisogno per combattere attivamente la disuguaglianza di
270 ricchezza sono stati in gran parte sospesi. Abbiamo bisogno di una politica
271 fiscale equa che avvantaggi il 99% e non le persone super-ricche e le grandi
272 aziende!

273 A tal fine, vogliamo tassare maggiormente i redditi da capitale, come i
274 dividendi e gli utili azionari. Mentre il 99% della popolazione genera la
275 ricchezza della nostra società con il proprio lavoro, proprietari* e azionisti* si
276 appropriano della ricchezza che produciamo per loro. È giunto il momento di
277 tassare questi redditi ingiustificati una volta e mezza in più rispetto ai
278 redditi da lavoro, come già proposto dall'iniziativa 99%.

279 **Rivendicazione 3: Per una pianificazione economica** 280 **socialmente equa, ecologica e democratica!**

281 Oggi viviamo in un sistema economico basato sul profitto a breve termine e sulla
282 necessità di crescita. Questo sistema funziona esclusivamente nell'interesse di
283 una piccola e ricchissima minoranza della popolazione. Questo modo di fare
284 affari porta inevitabilmente allo sfruttamento delle persone lavoratrici e delle
285 risorse planetarie. Vogliamo porre fine a questo sistema ingiusto e distruttivo
286 e costruire un'economia pianificata, ecologica e democratica per il 99%!

287 Non possiamo più tollerare che siano le multinazionali a decidere cosa produrre
288 e a inondare la nostra società con una quantità inutile di beni dannosi per
289 l'ambiente e di breve durata. Vogliamo decidere insieme, a tutti i livelli, cosa
290 produrre e come, per soddisfare le esigenze di tutta la popolazione e allo
291 stesso tempo conservare le risorse planetarie.

292 **Tema 1: Migliori condizioni di lavoro per tutt*!**

293 Nel sistema capitalistico dominante, per lavoro si intende il tempo che molt* di
294 noi trascorrono come persone che lavorano per un salario in un'azienda (o
295 simili). In realtà non lavoriamo solo quando guadagniamo denaro: il lavoro di
296 cura non retribuito, come curarsi delle persone anziane, di cui le donne si
297 occupano ancora oggi per il 60%, richiede molto tempo. Pertanto, l'orario di
298 lavoro dovrebbe essere ridotto a parità di salario per garantire una maggiore
299 qualità della vita alla popolazione attiva, per combattere la crisi climatica e
300 per ripartire in modo più equo il lavoro di cura non retribuito! Una riduzione
301 dell'orario di lavoro consentirebbe anche una migliore distribuzione dei
302 profitti creati dagli aumenti di produttività degli ultimi decenni, profitti che

303 in gran parte confluiscono nelle tasche delle persone super-ricche e che non
304 raggiungono mai le persone che li hanno effettivamente generati.

305 Il lavoro di cura non solo è sistematicamente reso invisibile e svalutato, ma è
306 anche distribuito in modo estremamente iniquo. Il lavoro di cura non retribuito,
307 ad esempio, grava ancora sulle spalle delle persone socializzate come donne*,
308 anche se dovrebbe essere responsabilità di tutt*. Ma oggi non manca solo il
309 tempo, ma anche le infrastrutture comunitarie che ci permetterebbero di
310 condividere questi compiti. Che si tratti di asili nido di quartiere, di cucine
311 popolari o di centri di quartiere, abbiamo bisogno di spazi comunitari adeguati
312 per poter distribuire meglio il lavoro di cura!

313 Per quanto riguarda il lavoro retribuito, molte persone faticano ad arrivare a
314 fine mese con il loro stipendio attuale. L'affitto, l'istruzione e la
315 formazione, il cibo, il tempo libero, i premi di cassa malati, le bollette
316 dell'elettricità, le vacanze... Il costo della vita è elevato, soprattutto per
317 le persone appartenenti alla classe operaia e ai gruppi emarginati. Per coprire
318 questi costi, la maggior parte delle persone deve lavorare. Questo lavoro è
319 prezioso: è la base della nostra convivenza sociale e della creazione di valore
320 in generale. Per questo in Svizzera tutt* devono guadagnare abbastanza per
321 vivere dignitosamente. Attualmente ciò corrisponde a un salario minimo di 5.000
322 franchi al mese, che deve essere adeguato su base continuativa.

323 La pandemia di Coronavirus ha messo a nudo i problemi fondamentali del nostro
324 sistema sanitario orientato al profitto, come il sottofinanziamento cronico e la
325 conseguente carenza di personale infermieristico. L'iniziativa per le cure
326 infermieristiche deve finalmente e urgentemente essere attuata! Le condizioni di
327 lavoro nelle professioni infermieristiche devono essere migliorate in modo
328 sostanziale, affinché le persone possano fornire un'assistenza di alta qualità
329 come vorrebbero.

330 E poiché lo stress sul posto di lavoro è purtroppo spesso la norma, il tempo
331 libero per recuperare è di estrema necessità. Per questo motivo, chiediamo sei
332 settimane di ferie per tutt* le persone che lavorano. Un numero maggiore di
333 settimane di ferie aiuterebbe anche a conciliare la vita lavorativa con quella
334 familiare.

335 **Tema 2: Una redistribuzione della ricchezza in favore del**
336 **99%!**

337 Lavoro minorile, disboscamento della foresta pluviale, avvelenamento delle
338 acque, condizioni di lavoro pericolose nelle miniere: le multinazionali non si

339 fanno scrupoli quando si tratta di massimizzare i loro profitti. Sfruttando i
340 Paesi del Sud globale, queste imprese ottengono vantaggi competitivi grazie ai
341 quali possono guadagnare miliardi di franchi. Vogliamo che le multinazionali con
342 sede in Svizzera siano finalmente chiamate a rispondere delle loro azioni. Il
343 minimo che possano fare è rispettare i diritti umani e gli standard ambientali!
344 Le multinazionali non devono più poter fare ciò che vogliono!

345 Queste aziende non si preoccupano di rispettare i diritti umani delle
346 popolazioni del Sud globale e anche in Svizzera cercano di ridurre sempre più i
347 costi di produzione, peggiorando le condizioni lavorative. Così, i pochi salari
348 minimi cantonali già esistenti vengono attaccati dalla destra borghese. Nel
349 frattempo, il divario salariale nelle aziende svizzere si sta ampliando. Per
350 evitare che ciò accada, i salari di chi guadagna di più in un'azienda non
351 dovrebbero essere più di cinque volte superiori a quelli dei salari più bassi.

352 Nel frattempo, il settore pubblico è impegnato nella concorrenza fiscale
353 intercantonale e internazionale a spese del 99%. Per attirare le multinazionali
354 e le persone super-ricche, i cantoni hanno trovato diversi modi per abbassare il
355 più possibile le aliquote fiscali. Di conseguenza, questi cantoni stanno
356 avviando enormi misure di austerità e tagli ai servizi pubblici. È giunto il
357 momento di introdurre misure di armonizzazione fiscale a livello nazionale!
358 Anche la perequazione fiscale, cioè l'atto di solidarietà tra i cantoni, deve
359 essere rafforzata a favore delle aree rurali.

360 **Tema 3: Per uno stato sociale forte!**

361 Per combattere le disuguaglianze, il denaro deve essere prima prelevato dalle
362 persone più ricche e deve confluire nel servizio pubblico, nelle assicurazioni
363 sociali e nel sistema pensionistico. Per un'economia forte, al servizio delle
364 persone e dell'ambiente, abbiamo bisogno di uno Stato sociale forte, e ne
365 abbiamo bisogno in tutte le regioni della Svizzera. Che si tratti di assistenza
366 all'infanzia, istruzione, sanità o trasporti pubblici, i servizi pubblici devono
367 essere forniti direttamente dallo Stato, avere costi accessibili ed essere
368 orientati alle esigenze della popolazione.

369 La salute della nostra società è in pericolo perché gli interessi delle
370 compagnie private di assicurazione sanitaria sono stati anteposti alla salute
371 della popolazione. Si assiste a un aumento dei premi e si risparmia sulle spalle
372 delle persone vulnerabili e del personale sanitario, tutto a causa della libera
373 concorrenza: dobbiamo porre fine a tutto questo introducendo una cassa malati
374 unica! Inoltre, i costi totali per l'assistenza psichiatrica, la salute sessuale
375 e le cure dentistiche dovrebbero essere coperti, senza nessun tipo di
376 franchigia.

377 Per poter godere di una pensione dignitosa, il sistema pensionistico deve essere
378 riformato in base alle esigenze delle persone. La gestione interna dei fondi
379 pensione è spesso formalmente democratica, ma raramente lo è nella pratica.
380 Vogliamo creare un fondo pensionistico a gestione pubblica che combini il primo
381 e il secondo pilastro, sia finanziato sulla base della solidarietà e garantisca
382 a tutt* una pensione di almeno 5.000 franchi svizzeri al mese.

383 **Tema 4: Alloggi a prezzi accessibili per tutt*!**

384 Tutt* dovrebbero poter vivere in una casa che offra la privacy necessaria e il
385 cui livello di arredamento permetta di vivere con dignità. Solo il 40% delle
386 persone in Svizzera possiede una casa di proprietà. Il resto della popolazione
387 che dispone di un alloggio è in affitto ed è quindi costretta a spendere gran
388 parte del proprio reddito per l'alloggio. Per fare un esempio, le famiglie con
389 un reddito lordo inferiore a 4'000 franchi spendono in media il 35% del proprio
390 reddito per l'alloggio. Tra l'altro, gran parte dei profitti derivati dagli
391 affitti è illegale: gli affitti sono in media del 40% superiori al limite legale
392 per i rendimenti da locazione. Pertanto, chiediamo l'introduzione di controlli
393 efficaci e il divieto di massimizzare i profitti tramite l'alloggio!

394 Inoltre, almeno 2.200 persone sono attualmente senza tetto in Svizzera. Un
395 alloggio dignitoso non deve essere un privilegio, ma un diritto umano! Gli
396 alloggi sociali e di emergenza devono essere messi a disposizione di tutt*
397 coloro che ne hanno bisogno, soprattutto nelle città. Gli sfratti forzati devono
398 essere vietati e, inoltre, il governo federale deve investire nell'integrazione
399 delle persone in difficoltà nella società.

400 Di fronte alla crisi climatica, non è sufficiente che tutti abbiano accesso a un
401 alloggio a prezzi accessibili, ma deve anche essere sostenibile. Le abitazioni
402 sostenibili sono caratterizzate da un basso consumo energetico e da un facile
403 accesso ai servizi pubblici.

404 Per garantire ciò, i/le* proprietari* devono garantire la ristrutturazione degli
405 alloggi senza scaricare i costi sugli/le* inquilin* e con un'adeguata protezione
406 contro gli sfratti. Inoltre, lo Stato dovrebbe sostenere l'acquisizione di
407 proprietà residenziali per le cooperative edilizie.

408 **C: Per un mondo senza frontiere!**

409 I meccanismi di migrazione sono complessi e stratificati, così come le loro
410 cause. Tuttavia, l'analisi di questi mostra alcune correlazioni.

411 Con il loro aggressivo dumping fiscale, la Svizzera e altri Paesi del Nord
412 globale favoriscono la fuga di capitali. Per sfuggire alla povertà sistemica,
413 molte persone sono costrette a fuggire e a seguire il capitale dove si è
414 accumulato a causa del sistema economico capitalista e della colonizzazione ad
415 esso associata. Inoltre, l'avidità di profitto dell'1% più ricco causa conflitti
416 armati in tutto il mondo. Infatti, le guerre sono spesso combattute per i
417 territori e le risorse che vengono sfruttati dalle imprese transnazionali e
418 multinazionali. Il capitalismo sfrutta così non solo le persone ma anche
419 l'ambiente, alimentando la crisi climatica. Le conseguenze dello sfruttamento
420 ambientale privano innumerevoli persone dei loro mezzi di sussistenza e la
421 migrazione rimane spesso l'unica possibilità di sopravvivenza.

422 La causa fondamentale della migrazione dei rifugiati è quindi l'ordine economico
423 capitalista. Tuttavia, gli effetti vanno oltre: il capitalismo esercita anche
424 un'influenza diretta sulla percezione del fenomeno della migrazione nella
425 società. Coloro che appartengono alla classe superiore godono del privilegio di
426 poter scegliere liberamente il luogo di residenza e si definiscono invece
427 persone espatriate. Chi non ha mezzi finanziari è costretto a esporsi ai
428 pericoli per garantire la propria sopravvivenza.

429 La migrazione è diventata una questione di sicurezza per l'Europa, soprattutto
430 nell'ultimo decennio. Questo quadro legittima la militarizzazione delle
431 frontiere esterne dell'UE e la violenza contro le persone in fuga. Il luogo di
432 nascita è determinato arbitrariamente. Tuttavia, i diritti, le condizioni di
433 vita e le opportunità di una persona sono fondamentalmente determinati dalla sua
434 posizione nel sistema economico attuale. Le frontiere servono a creare e
435 legittimare le differenze e a dividere la classe lavoratrice. Per questo
436 lottiamo contro ogni forma di confine nazionale.

437 In Svizzera si verificano gravi abusi nel modo in cui viene gestita la
438 migrazione. Le campagne politiche razziste che fanno leva sul terrore sono parte
439 della politica quotidiana. I servizi di sicurezza e il personale di supporto per
440 le persone richiedenti asilo sono sempre più spesso forniti da aziende private e
441 non qualificate. Sono troppo pochi i fondi messi a disposizione per una
442 sistemazione e un accompagnamento dignitosi. A soffrire sono proprio coloro che
443 sono venuti da noi in cerca di una vita migliore e di un futuro. Assumiamoci
444 finalmente la nostra responsabilità sociale e permettiamo a tutte le persone di
445 vivere in modo dignitoso!

446 **Rivendicazione 1: Diritto di voto e di elezione per tutte le**
447 **persone residenti in Svizzera**

448 La democrazia è un bene fondamentale per una società libera. Così come
449 sosteniamo la gestione democratica di tutte le imprese da parte delle persone
450 lavoratrici, sosteniamo anche una società fundamentalmente organizzata in modo
451 democratico a qualsiasi livello.

452 In Svizzera ci sono grandi deficit in termini di partecipazione democratica
453 della popolazione. Anche dopo l'introduzione del suffragio femminile e del
454 diritto di voto poco più di 50 anni fa, una parte rilevante della popolazione
455 svizzera è ancora oggi esclusa dalla democrazia. Più di un quarto delle persone
456 che vivono in Svizzera non ha un passaporto svizzero. Sebbene gran parte della
457 popolazione migrante viva in Svizzera da anni o addirittura da generazioni,
458 lavori qui e adempia agli stessi obblighi sociali delle persone con diritto di
459 voto, è esclusa dalla partecipazione politica. Più di 2,2 milioni di persone
460 devono quindi subire decisioni che riguardano loro e la loro vita senza avere
461 voce in capitolo.

462 Per noi è chiaro: tutte le persone devono poter dire la loro sul luogo in cui
463 vivono. Alcuni cantoni e comuni, soprattutto nella Svizzera francese, concedono
464 già alle persone residenti il diritto di voto e di eleggibilità. Chiediamo che a
465 tutte le persone residenti in Svizzera da un anno, indipendentemente dal loro
466 status di residenza, sia concesso il diritto di voto a qualsiasi livello della
467 politica. Tutte le persone che vivono in Svizzera dovrebbero poter dire la loro.

468 **Rivendicazione 2: Naturalizzazione automatica**

469 Il tasso di naturalizzazione rimane basso in Svizzera. Le ragioni sono varie,
470 come l'obbligo di svolgere il servizio militare, l'obbligo di rinunciare alla
471 cittadinanza (a seconda del Paese di origine) quando ci si naturalizza in
472 Svizzera. Il fattore principale è chiaramente il processo di naturalizzazione,
473 estremamente costoso, razzista e quindi inaccessibile.

474 La borghesia ha aumentato per anni gli ostacoli finanziari e amministrativi alla
475 naturalizzazione. Anche i/le* discendenti di terza e quarta generazione di
476 persone immigrate devono sottoporsi a un'elaborata procedura di naturalizzazione
477 per ottenere la cittadinanza. In molti comuni, il consiglio comunale decide
478 ancora direttamente sulle naturalizzazioni. Le naturalizzazioni sono state
479 ripetutamente rifiutate a causa di motivi personali e pregiudizi xenofobi e
480 razzisti: la situazione è insostenibile. In tutti i casi, è necessario
481 presentare e pagare una domanda, che è legata a requisiti difficili da
482 soddisfare e a un grande approfondimento rispetto alla vita privata della
483 persona richiedente. Questo processo arbitrario è umiliante e rappresenta un
484 grosso ostacolo per molte persone.

485 Il luogo di nascita non può essere scelto: questa lotteria della nascita decide
486 il destino di tutt*. Le persone più fortunate ricevono la cittadinanza svizzera
487 alla nascita e godono di diritti che ad altre persone sono per sempre negati.
488 Per noi è chiaro: chi vive qui e fa parte della nostra società deve avere gli
489 stessi diritti e gli stessi doveri. Chiediamo quindi che le persone che si sono
490 stabilite in Svizzera vengano naturalizzate automaticamente dopo 5 anni. Anche
491 i/le* bambin* nat* in Svizzera dovrebbero ricevere automaticamente la
492 cittadinanza svizzera. Non ci dovrebbero essere ulteriori requisiti, esami o
493 test.

494 **Rivendicazione 3: Migliore trattamento delle persone** 495 **richiedenti asilo**

496 Per noi è chiaro: se non c'è più la prospettiva di un futuro sicuro nel paese di
497 origine e non si può più vivere in sicurezza, che sia psicologica o materiale,
498 la fuga verso un luogo sicuro è inevitabile. Non importa se si tratti di guerre
499 o carestie, di persecuzioni politiche, o se la situazione economica o una
500 catastrofe naturale rendono impossibile la vita nel paese d'origine: tutte le
501 persone devono essere trattate come esseri umani.

502 Oggi le persone richiedenti asilo in tutta la Svizzera sono ospitate in bunker,
503 alloggi militari isolati o edifici in cattivo stato. Mancano privacy, igiene e
504 spazio. La politica dominata dalla destra-borghese è profondamente disumana.
505 Nella loro visione del mondo xenofoba e razzista, negano alle persone migranti
506 la dignità umana sulla base della loro origine o del loro status economico. La
507 destra borghese vuole investire il meno possibile nel sistema di asilo e tenere
508 le persone colpite il più possibile lontano dagli occhi del pubblico.

509 Le privatizzazioni in corso non si fermano al sistema di asilo. L'assistenza
510 viene letta principalmente come un compito di sicurezza e le società di
511 sicurezza private come Securitas o di altre imprese di sicurezza privata come
512 ORS sono responsabili della gestione dei rifugi. Il personale di sicurezza non è
513 formato adeguatamente per trattare con persone traumatizzate e non svolge il
514 ruolo di cui le persone rifugiate avrebbero bisogno. In particolare, le persone
515 FLINTA* non sono adeguatamente protette dal sistema di asilo svizzero. Gli
516 attacchi violenti contro le persone rifugiate non sono una rarità, ma sono
517 sistematici.

518 Chiediamo che nel sistema di asilo svizzero vengano effettuati investimenti
519 massicci a beneficio delle persone rifugiate. Lo Stato deve prendere in mano la
520 gestione dei centri e delle strutture di accoglienza e fornire personale
521 qualificato per assistere le persone migranti. I rifugi devono offrire spazio

522 sufficiente per una vita umana con luce diurna, aria, privacy, igiene e
523 possibilità di uscire liberamente.

524 **Tema 1: Combattere efficacemente le cause di migrazione**

525 Per non dover accogliere persone migranti in Svizzera, la destra ama sostenere
526 che l'aiuto deve essere fornito localmente. Queste presunte soluzioni spaziano
527 dalle missioni delle agenzie umanitarie ai campi profughi nel continente
528 africano e vogliono impedire alle persone di fuggire in Europa e, così facendo,
529 legittimano le politiche di destra e borghesi contro i diritti umani. La destra
530 non vede le cause sistemiche della migrazione, di cui è responsabile il Nord
531 globale.

532 Perché le persone ricche possano restarlo, le persone povere devono essere
533 sistematicamente povere. Per sfuggire a questa povertà, molte persone sono
534 costrette a seguire il capitale dove si è accumulato a causa del sistema
535 capitalistico.

536 A ciò si aggiungono le influenze imperialiste del capitalismo globale. Per
537 rendere possibile la crescita economica, essenziale per la sopravvivenza del
538 sistema, è necessaria una costante espansione dei mercati. Per far valere questi
539 interessi economici, le grandi potenze capitaliste non rinunciano ai conflitti
540 armati. Queste guerre sono redditizie anche per i Paesi non direttamente
541 coinvolti, come la Svizzera, che può trarne profitto, ad esempio, attraverso
542 l'esportazione di armi.

543 Inoltre, la crescita economica è direttamente collegata all'aumento del consumo
544 energetico e delle emissioni di gas serra. Le conseguenze della crisi climatica,
545 ma anche della pesca eccessiva e dell'accaparramento delle terre, priveranno
546 milioni di persone dei loro mezzi di sussistenza, lasciando solo la migrazione
547 come via d'uscita dalla miseria.

548 Chiediamo quindi un sistema fiscale internazionale equo e solidale, che ponga
549 fine al dumping fiscale e alla fuga di capitali. Le multinazionali devono essere
550 messe al guinzaglio e ritenute responsabili della miseria che causano e da cui
551 traggono profitto. Chiediamo inoltre l'immediata cessazione di tutte le
552 esportazioni di materiale bellico e il divieto di finanziarle.

553 **Tema 2: Assistenza invece di violenza alle frontiere esterne** 554 **dell'UE**

555 I respingimenti illegali, ossia l'allontanamento forzato di persone in cerca di

556 protezione senza una procedura efficace o un serio esame dei motivi di fuga,
557 sono un evento quotidiano presso l'agenzia europea per la protezione delle
558 frontiere Frontex. Queste azioni sono legittimate dal razzismo che dipinge le
559 persone in fuga come un "problema di sicurezza per l'Europa". Le persone
560 rifugiate vengono respinte con la forza alle frontiere o abbandonati in mare
561 aperto, dove sono lasciate al loro destino. La conseguenza è stata di almeno
562 44.000 persone morte dal 1993, anche se il numero esatto non è noto a causa
563 dell'elevato numero di casi non segnalati. Frontex è il simbolo della mortale
564 Fortezza Europa.

565 Per questo motivo, chiediamo l'immediata abolizione di Frontex e un adeguato
566 sostegno alle persone rifugiate nella loro situazione precaria.

567 A lungo termine, vogliamo un mondo in cui nessun* sia costretto a fuggire e la
568 migrazione possa avvenire su base volontaria. I diritti, le condizioni di vita e
569 le opportunità sono fondamentalmente influenzati dal luogo di nascita casuale. I
570 confini servono a legittimare le differenze e a dividere la forza lavoro.
571 Attualmente i discorsi nazionalisti distraggono dalle vere cause dei problemi
572 della nostra società. Ponendo come capri espiatori le persone migranti, l'1% più
573 ricco beneficia del sistema attuale e riesce a rendere impossibile
574 l'organizzazione transfrontaliera delle persone lavoratrici. La lotta per la
575 libertà di movimento e la lotta di classe sono quindi direttamente collegate al
576 superamento delle idee nazionaliste. Per noi è quindi chiaro che tutte le forme
577 di confini nazionali e le leggi che li applicano devono essere combattute.
578 Pertanto, un'utopia di sinistra non può che essere antinazionalista.

579 A lungo termine, chiediamo quindi l'abolizione di tutte le frontiere e il
580 superamento del concetto di Stato nazionale.

581 **Tema 3: Rendere sicure le vie di fuga**

582 Per noi è chiaro: se la prospettiva di un futuro sicuro non è più possibile a
583 livello locale e la vita precedente non può più essere continuata in sicurezza,
584 che sia fisica, psicologica o materiale, la fuga verso un luogo sicuro è
585 inevitabile. A causa della mancanza di opportunità ufficiali e legali di fuga
586 verso l'Europa, le persone sono costrette alla criminalità ed esposte a grandi
587 pericoli durante la fuga. La situazione nel Mar Mediterraneo è particolarmente
588 precaria. L'UE e gli Stati del Mediterraneo hanno contemporaneamente interrotto
589 le operazioni di salvataggio in mare con l'argomentazione, spesso confutata, che
590 il salvataggio in mare è un fattore di attrazione per la migrazione. Il numero
591 di persone morte che ne consegue è terribilmente alto: solo nel 2022, secondo i
592 dati ufficiali, sono morte quasi 2000 persone nel Mediterraneo, mentre il numero
593 di casi non dichiarati non è ancora stato calcolato. La crescente

594 criminalizzazione delle poche ONG di soccorso in mare ancora attive rischia di
595 aggravare ulteriormente la situazione e di condannare migliaia di persone a
596 morire nel Mediterraneo senza alcuna colpa.

597 Chiediamo quindi la completa legalizzazione del salvataggio privato in mare e
598 l'immediata istituzione di missioni ufficiali di salvataggio nel Mediterraneo.
599 Per rendere la migrazione sicura, chiediamo anche l'introduzione dell'asilo in
600 ambasciata per la Svizzera e per tutti gli Stati dell'UE.

601 **Tema 4: Porre fine ai permessi antisociali**

602 Il tipo di status di residenza fa una grande differenza per il benessere delle
603 persone immigrate in Svizzera. Attualmente esistono otto diversi tipi di
604 permesso di soggiorno per le persone senza cittadinanza svizzera. Alcuni
605 permessi di soggiorno sono particolarmente critici. L'antisociale "ammissione
606 temporanea" viene concessa principalmente alle persone rifugiate provenienti da
607 zone di guerra e di crisi di lunga data. Ciò è inammissibile, irragionevole o
608 impossibile per la Svizzera. Questo permesso di soggiorno suggerisce solo
609 un'ammissione a breve termine, il che rende la situazione enormemente più
610 difficile per le persone colpite, soprattutto nella ricerca di un lavoro o di un
611 appartamento. Queste persone non sono riconosciute come rifugiate e devono
612 quindi affrontare il costante pericolo di essere espulse.

613 Nel corso della guerra in Ucraina, il governo federale ha dimostrato che si
614 poteva fare diversamente. Le persone ucraine ricevono in Svizzera lo status di
615 protezione S. Con questo status, le persone provenienti dalle zone di guerra
616 ottengono rapidamente un diritto di soggiorno temporaneo con il diritto di
617 ricongiungersi alle loro famiglie, senza dover affrontare una vera e propria
618 procedura di asilo. Questa procedura sarebbe possibile anche in altri casi di
619 guerra e crisi, ma non viene applicata.

620 Poiché soprattutto le persone provenienti da aree di conflitto hanno bisogno di
621 protezione, chiediamo l'abolizione dell'ammissione temporanea e l'attivazione
622 dello status di protezione S per le aree di crisi e di guerra.

623 **Tema 5: Stop alle deportazioni**

624 Le deportazioni forzate praticate in Svizzera sono disumane. Le persone che si
625 trovano "illegalmente" in Svizzera secondo la legge possono essere espulse in
626 qualsiasi momento. È accaduto ripetutamente che persone siano morte durante la
627 detenzione per l'espulsione o dopo essere state deportate nel loro luogo di
628 rifugio.

629 Non solo le deportazioni nel luogo di fuga sono problematiche, ma anche il
630 concetto dei cosiddetti "Paesi terzi sicuri" espone le persone rifugiate a
631 grandi pericoli e tollera sistematiche violazioni dei diritti umani. Paesi
632 europei come la Svizzera classificano una lista di Stati (tutti i Paesi dell'UE
633 e una lista fissa di Paesi non UE) come "sicuri" e rimandano indietro tutti le
634 persone richiedenti asilo che vogliono entrare da uno di questi paesi senza
635 avviare una procedura di asilo. Classificando i Paesi come "sicuri" in maniera
636 generica e poco attenta, la Svizzera espone le persone richiedenti asilo a
637 grandi rischi, siccome i diritti umani vengono violati anche in paesi che
638 dovrebbero essere democratici. In Grecia, ad esempio, non vengono forniti
639 servizi di base nei centri di asilo e di detenzione, e prevalgono condizioni
640 disumane, senza nessun accesso alle procedure di asilo. Anche altri Paesi, come
641 l'Ungheria o la Bulgaria, non rispettano regolarmente i diritti umani delle
642 persone rifugiate ma sono comunque classificati come "sicuri".

643 La pratica di classificare in modo generalizzato i Paesi terzi come "sicuri"
644 deve essere interrotta immediatamente e chiediamo un immediato divieto generale
645 di deportazione.

646 *Ulteriori informazioni:*

647 [Stop all'Operazione Triton: salviamo vite umane](#)
648 [Nessuna discriminazione e no ai contingenti: senza compromessi!](#)
649 [No al finanziamento dei pushback! Nessun essere umano è illegale!](#)
650 [No Borders – no Nations](#)
651 [Piano di misure in ambito migratorio](#)
652 [Sostegno agli aiuti alle frontiere esterne europee!](#)

653 **D: Per una svolta femminista!**

654 Le rivendicazioni femministe sono strettamente legate a diverse sfere politiche
655 e non devono essere considerate solo separatamente, ma devono essere intersecate
656 con le varie analisi politiche. L'economia femminista, ad esempio, non solo fa
657 luce su singoli aspetti trascurati delle teorie economiche classiche, ma
658 consente anche analisi più precise di questioni economiche rilevanti per la
659 società nel suo complesso con prospettive critiche e femministe. Il potere
660 dominante e le strutture sociali, come il capitalismo e il patriarcato, si
661 alimentano a vicenda. Il sistema economico capitalista non potrebbe funzionare
662 senza le innumerevoli ore di lavoro di cura non retribuito, la maggior parte del
663 quale è svolto da persone socializzate come donne*. Il capitalismo, attraverso
664 il patriarcato, trasmette il messaggio che il lavoro di cura, come l'accudimento
665 di bambin*, l'assistenza alle persone malate o la preparazione dei pasti, è

666 svolto per amore dalle persone FLINTA* e quindi non deve essere retribuito o
667 deve essere retribuito solo in modo insufficiente. Il patriarcato è a sua volta
668 rafforzato dal capitalismo (ad esempio attraverso la discriminazione salariale o
669 i ruoli di genere che riproducono le attuali relazioni di potere). Proprio come
670 il capitalismo, il patriarcato è un sistema che serve a mantenere il potere di
671 poche persone a spese di molte. La discriminazione, la violenza e l'oppressione
672 strutturale delle persone FLINTA* sono espressioni delle strutture di potere
673 patriarcali e capitalistiche prevalenti.

674 Capitalismo e patriarcato devono quindi essere combattuti insieme. Un femminismo
675 intersezionale sfida le strutture di potere patriarcali dominanti, riconosce
676 l'esistenza di forme di discriminazione diverse e interconnesse e le combatte.

677 Le nostre richieste evidenziano le prospettive femministe e la necessità di
678 agire in un'ampia gamma di aree sociali. Le richieste e le dichiarazioni che
679 seguono non hanno la pretesa di essere esaustive, ma si concentrano su alcuni
680 campi d'azione femministi esistenti e delineano gli approcci alle soluzioni in
681 queste aree. Ulteriori analisi, posizioni e richieste sono contenute nelle prese
682 di posizione e nelle risoluzioni della GISO Svizzera.

683 **Rivendicazione 1: Garantire il diritto all'aborto e** 684 **all'autodeterminazione del proprio corpo!**

685 Il diritto all'autodeterminazione del proprio corpo è una delle conquiste
686 femministe più importanti. Ciò include l'accesso a servizi di consulenza e
687 supporto a tempo indeterminato per le donne* in gravidanza e la garanzia di
688 aborti sicuri e autodeterminati.

689 Negli ultimi anni, tuttavia, questo diritto è stato sempre più messo in
690 discussione e attaccato da ambienti conservatori e fondamentalisti di destra.
691 Sia a livello internazionale che in Svizzera si cerca di limitare il diritto
692 all'aborto. Ci difendiamo costantemente da questi attacchi. La GISO Svizzera si
693 difende con coerenza da questi attacchi: il diritto all'autodeterminazione
694 corporea non è negoziabile.

695 Oggi in Svizzera l'aborto è regolamentato dal codice penale, è considerato
696 illegale ed è esente da pena solo a determinate condizioni. Per noi è chiaro:
697 l'aborto autodeterminato non deve rientrare nel codice penale, ma deve essere
698 garantito come diritto costituzionale. Chiediamo che il diritto
699 all'autodeterminazione del proprio corpo, in particolare il diritto all'aborto
700 autodeterminato, sia sancito nella Costituzione federale.

701 È inoltre essenziale garantire e ampliare l'accesso a consulenze e servizi
702 professionali e neutrali nel campo della salute sessuale. Ciò richiede un
703 aumento dei fondi per i centri specializzati in salute sessuale e criteri
704 ufficiali per i consultori che garantiscano una consulenza e un sostegno
705 professionali e aperti.

706 **Rivendicazione 2: Pensioni più alte e previdenza per la** 707 **vecchiaia femminista: pensioni popolari subito!**

708 Il sistema pensionistico è una parte centrale del nostro stato sociale e
709 dovrebbe garantire una vita dignitosa in età avanzata. Ma il sistema attuale non
710 rende giustizia a questo obiettivo.

711 La povertà delle persone anziane è un'amara realtà per molte persone in
712 Svizzera. Particolarmente colpite sono le persone che hanno lavorato in settori
713 a bassi salari o in lavori a tempo parziale. Le donne* rappresentano i 2/3 delle
714 persone colpite dalla povertà in età avanzata e sono quindi colpite in modo
715 sproporzionato. Oltre alla disparità salariale e alle industrie femminili
716 sottopagate, ciò è dovuto principalmente al fatto che molte donne* hanno
717 trascorso anni a svolgere lavori di cura non retribuiti. L'educazione dei/delle*
718 figlie*, la cura dei/delle genitori/trici e il lavoro domestico sono lavori
719 preziosi e fondamentali per il funzionamento della società. Ma questo aspetto
720 non è sufficientemente apprezzato nell'attuale sistema pensionistico, e questo
721 deve cambiare. Chiediamo un rafforzamento dell'AVS attraverso il riconoscimento
722 finanziario del lavoro di cura non retribuito e l'abolizione del 2° e 3°
723 pilastro, che promuovono l'ingiustizia sociale. Si dovrebbe invece introdurre
724 una pensione popolare che riconosca anche il lavoro di cura non retribuito e che
725 permetta di vivere dignitosamente in età avanzata.

726 **Rivendicazione 3: Per una settimana lavorativa di 25 ore!**

727 Per gran parte della popolazione, il lavoro retribuito non lascia quasi più
728 tempo per adempiere a vari altri obblighi. Le classiche attività di cura non
729 retribuite, come cucinare, fare la spesa, pulire e lavare, richiedono molto
730 tempo. Il lavoro di assistenza e istruzione, in particolare, è difficilmente
731 compatibile con un carico di lavoro a tempo pieno. Le attuali strutture del
732 lavoro salariato, come la settimana di 42 ore, non sono orientate alle esigenze
733 delle persone, ma al fatto che in una famiglia nucleare tradizionale,
734 praticamente tutto il lavoro di cura è svolto dalla donna, mentre la famiglia
735 vive grazie al salario dell'uomo. Questo concetto era ed è sfruttante e dannoso
736 per la salute di tutte le persone salariate. Già in passato, per molte famiglie
737 non era possibile vivere con un reddito da lavoro dipendente; con i salari reali

738 di oggi, anche questa è una possibilità per pochissim* e una grande percentuale
739 di donne svolge anche un lavoro per un salario. Ma l'onere del lavoro di cura è
740 ancora presente, quindi il doppio carico di lavoro, retribuito e non retribuito,
741 aumenta per molte donne. Coloro che possono permetterselo esternalizzano parte
742 del lavoro domestico e di cura, per lo più ad altre persone FLINTA* meno
743 privilegiate.

744 Questo stato di cose deplorabile è particolarmente sconvolgente se si considera
745 che la società è sempre più produttiva ed efficiente. Tuttavia, il carico di
746 lavoro della popolazione attiva non diminuisce. Oggi sarebbe possibile
747 introdurre senza problemi una settimana lavorativa di 25 ore di lavoro
748 retribuito. Affinché ciò avvenga, gli incrementi di produttività devono essere
749 utilizzati a beneficio dell'intera popolazione e le persone devono essere poste
750 al centro dell'economia, invece del profitto di poche persone. Vogliamo una
751 società in cui si abbia il tempo per i bisogni delle persone, per noi stess* e
752 non solo per il lavoro. La settimana di 25 ore rompe la pressione di
753 massimizzare e conferisce al lavoro di cura il posto, il valore e il tempo che
754 merita. Inoltre, consente di avere più tempo da dedicare ai lavori di cura, come
755 le faccende domestiche e la cura di bambin*, e di distribuirlo in modo più equo.

756 **Tema 1: Combattere efficacemente le violenze sessuali e le** 757 **discriminazioni!**

758 Praticamente tutte le persone FLINTA* sperimentano forme di violenza
759 sessualizzata durante la loro vita. Ciò include le molestie sessuali, la
760 violenza di genere e la violenza domestica. Si tratta di un problema strutturale
761 che deve essere affrontato a vari livelli. Oltre al lavoro di prevenzione e di
762 educazione, è necessaria una massiccia espansione dei servizi di protezione,
763 consulenza e sostegno per le persone di tutte le identità di genere. L'offerta
764 di rifugi per le persone colpite dalla violenza domestica e patriarcale deve
765 essere maggiormente sovvenzionata e ampliata. Oggi le persone vengono
766 regolarmente allontanate dai rifugi e dalle case sicure per mancanza di spazio e
767 di risorse: una situazione insostenibile che viola la Convenzione di Istanbul.
768 Chiediamo un'espansione massiccia di posti e risorse per le case di accoglienza
769 e i servizi di supporto alle vittime di violenza sessualizzata, per consentire
770 un aiuto gratuito, competente e rapido. Questi rifugi devono essere accessibili
771 a tutte le persone oppresse dal patriarcato, alle donne e soprattutto alle
772 persone TINA (trans, inter, non-binary e agender). Le persone TINA oggi hanno
773 spesso opzioni di supporto inadeguate a cui possono accedere: bisogna garantire
774 che ricevano un supporto competente.

775 Le forme di discriminazione patriarcale si manifestano in vari ambiti della
776 società, compresa la vita lavorativa. In Svizzera la maggior parte delle donne

777 subisce molestie sessuali sul lavoro nel corso della propria vita. Le persone
778 trans sono inoltre regolarmente esposte a esperienze di discriminazione sulla
779 base della loro identità di genere sul posto di lavoro, contro le quali non sono
780 adeguatamente protette dalla legge e dalle strutture sociali attuali, poiché
781 l'identità di genere non è contemplata dalla legge contro le discriminazioni.
782 Chiediamo misure preventive per combattere le molestie sessuali sul posto di
783 lavoro e una tutela coerente contro la discriminazione, che protegga le persone
784 FLINTA* e soprattutto le persone transessuali dalla discriminazione e dal
785 licenziamento arbitrario sul posto di lavoro.

786 **Tema 2: Educazione inclusiva e al passo con i tempi**

787 L'istruzione è uno dei mezzi più efficaci per far sì che bambin* e gli adult*
788 diventino persone autodeterminate ed empatiche. È una parte importante del
789 lavoro preventivo per smantellare le strutture patriarcali. Per rispondere a
790 questa domanda, l'istruzione deve essere costantemente adattata ai tempi e alle
791 realtà della vita delle persone. Chiediamo un'educazione alla salute sessuale
792 non discriminatoria e onnicomprensiva.

793 L'educazione non deve essere orientata al sistema binario di genere!
794 L'educazione sessuale dovrebbe mostrare la realtà della diversità di genere. Le
795 identità intersessuali e transessuali devono essere discusse apertamente e senza
796 pregiudizi. Inoltre, nella formazione del personale medico professionista
797 dovrebbe essere eliminata l'enfasi sulla binarietà e dovrebbe essere effettuata
798 una sensibilizzazione sulle identità intersessuali e transessuali.

799 Per quanto riguarda il tema del consenso, nell'ambito dell'educazione sessuale,
800 gli/le* studenti devono essere consapevoli che ogni persona ha il diritto di
801 stabilire i propri limiti e che gli atti sessuali devono avvenire solo con il
802 consenso di tutte le parti coinvolte.

803 Per combattere la violenza sessualizzata, è essenziale affrontare la questione
804 in modo sensibile e aperto. L'educazione ha un grande potenziale di prevenzione
805 in questo settore. Oltre ad affrontare il problema del consenso, gli/le*
806 studenti dovrebbero essere informat* in modo proattivo sui propri diritti e sui
807 servizi di consulenza esistenti. Queste informazioni e questo supporto
808 dovrebbero essere resi visibili e accessibili anche alla società nel suo
809 complesso.

810 **Tema 3: Protezione dalla discriminazione e** 811 **autodeterminazione medica**

812 Le strutture di discriminazione patriarcale esistono anche nella pratica della
813 medicina. Qui è evidente una forma di interpretazione dell'androcentrismo, una
814 visione che vede l'uomo come norma e standard. Prevalde anche un sistema di
815 genere patriarcale e binario. Questo porta, tra l'altro, alla patologizzazione
816 delle identità e dei corpi trans e a una carenza di dati relativi ai generi, che
817 si traduce in una ricerca del tutto insufficiente sui sintomi delle malattie o
818 sugli effetti di alcuni farmaci sulle donne*. Per colmare queste lacune è
819 necessario un ampliamento della ricerca medica nel campo della medicina di
820 genere. Anche l'autodeterminazione delle persone intersessuali è fortemente a
821 rischio. Le operazioni di cambio di sesso su bambin* intersessuali vengono
822 effettuate ancora oggi, anche se nella maggior parte dei casi non sono
823 necessarie dal punto di vista medico. Questi interventi, che non possono essere
824 eseguiti nell'infanzia e nella prima giovinezza con il consenso delle persone
825 interessate, hanno spesso gravi conseguenze. Chiediamo di vietare gli interventi
826 chirurgici di riassegnazione del sesso per bambin* intersessuali e di fornire
827 consulenza professionale. Le persone intersessuali dovrebbero avere accesso alle
828 cure mediche su loro richiesta, che dovrebbero essere completamente coperte
829 dall'assicurazione sanitaria.

830 **Tema 4: Parità di retribuzione, salario minimo nazionale di**
831 **5'000 franchi e miglioramento delle condizioni di lavoro!**

832 lontani da essa. Le persone FLINTA* guadagnano ancora in media il 19,5% in meno
833 per ora di lavoro rispetto agli uomini. Alcuni dei fattori che portano alla
834 disuguaglianza salariale sono chiamati "fattori spiegabili". Questi includono lo
835 status occupazionale, l'istruzione e l'industria. Tuttavia, i fattori spiegabili
836 si basano anche sullo svantaggio storico e sulla discriminazione economica nei
837 confronti delle persone FLINTA*. Lo svantaggio storico comprende il fatto che le
838 occupazioni tradizionalmente svolte principalmente da persone FLINTA* sono meno
839 ben retribuite e difficilmente organizzate in sindacati. Ciò rende estremamente
840 difficile intervenire contro le cattive condizioni di lavoro in queste
841 professioni e in questi settori. Di conseguenza, sono necessari miglioramenti
842 concreti delle condizioni di lavoro e salari più alti, soprattutto nei settori
843 come quello infermieristico, dell'assistenza e della ristorazione. Secondo
844 l'Ufficio federale di statistica, circa i 2/3 dei lavoratori del settore a basso
845 salario sono donne^[1]. Chiediamo l'introduzione di un salario minimo nazionale
846 di 5'000 franchi in tutti i settori. Chiediamo inoltre misure efficaci per
847 raggiungere la parità salariale, tra cui controlli sistematici dei salari,
848 trasparenza dei salari e controlli sulla discriminazione salariale.

849 **Tema 5: Ampliamento delle strutture relative al lavoro di**
850 **cura**

851 Il lavoro di cura è un lavoro fondamentale per il funzionamento della società.
852 Oltre alla riduzione dell'orario di lavoro, che consente di investire più tempo
853 nel lavoro di cura, è necessario anche ampliare e rafforzare le strutture di
854 assistenza nella società nel suo complesso. Il lavoro di cura deve essere visto
855 anche come parte del servizio pubblico: le strutture gratuite di assistenza
856 all'infanzia e un sistema di assistenza sanitaria ampliato alleggeriscono il
857 peso delle persone che svolgono molto lavoro di cura non retribuito nella sfera
858 privata. Progetti come gli alloggi intergenerazionali possono anche contribuire
859 a organizzare in modo più collettivo le strutture di assistenza e il lavoro da
860 svolgere e a distribuirlo in modo più equo. Oggi le condizioni di lavoro
861 precarie prevalgono spesso nelle professioni del settore dell'assistenza, ad
862 esempio nell'assistenza infermieristica o nell'assistenza all'infanzia.
863 Chiediamo che anche la parte del lavoro di cura organizzata nel settore del
864 lavoro formale sia valorizzata e adeguatamente retribuita. Ciò richiede
865 investimenti massicci nell'assistenza sanitaria, nelle strutture di cura e nella
866 formazione del personale professionista. Affinché il lavoro di cura sia
867 valorizzato e reso visibile, deve essere incluso anche nella nostra
868 rappresentazione e ricerca economica. A questo proposito, chiediamo cattedre e
869 risorse nelle università, nonché la registrazione statistica del lavoro di cura
870 retribuito e non retribuito e la sua inclusione nel prodotto interno lordo.

871 *Ulteriori informazioni:*

- 872 • [Documento sul lavoro di cura](#)
- 873 • [Autodeterminazione sessuale senza compromessi!](#)
- 874 • [Né in Svizzera né altrove: nessuna riforma delle pensioni sulle spalle del](#)
875 [99%!](#)
- 876 • [No alla revisione dell'AVS sulle spalle del 99%!](#)
- 877 • [Difendiamo il diritto all'aborto](#)

878 -----

879 [\[1\]](#)
880 <https://www.ebg.admin.ch/ebg/de/home/themen/arbeit/lohngleichheit/grundlagen/-zahlen-und-fakten.html>